



LICEO *San* BENEDETTO
SCIENZE UMANE LINGUISTICO ECONOMICO SOCIALE



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Via Positano, 8 – 70014 Conversano (BA)
Segreteria e fax 080 495.53.38
e-mail: bapm04000r@istruzione.it, bapm04000r@pec.istruzione.it
www.sanbenedettoconversano.it

Prot. n. 4746

CONVERSANO li 29-09-2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e *(solo per le scuole secondarie di secondo grado)* degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, le seguenti

Linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-19 assume la mission e la vision già definite nel Piano dell'Offerta Formativa 2015-16;
- 2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

PRIORITA' e TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali	Progressivo avvicinamento ai valori della media nazionale nelle prove Invalsi in particolare in Matematica
	Ridurre la variabilità tra le classi	Rendere più omogenei i risultati tra le classi almeno nello stesso indirizzo
	Migliorare la correlazione punteggio Invalsi e voto di classe	Rendere significativa la correlazione tra punteggi Invalsi e voto di classe
Competenze chiave e di cittadinanza	Misurare il raggiungimento delle	Individuare gli strumenti per la certificazione delle

	competenze chiave e di cittadinanza	competenze
Risultati a distanza	Migliorare il livello di qualificazione professionale degli studenti post-diploma	Aumentare la percentuale di studenti che accedono a professioni intellettuali e altamente qualificate o dirigenziali.

Il PTOF fa propri gli **OBIETTIVI DI PROCESSO** indicati nel Rapporto di autovalutazione e che vengono qui di seguito richiamati:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Svolgimento di prove parallele strutturate per competenze in almeno tre discipline
Ambiente di apprendimento	Potenziamento e diversa organizzazione dei laboratori e delle aule attrezzate
Continuità e orientamento	Realizzazione di azioni di orientamento in uscita mediante raccordi con agenzie per il lavoro per percorsi coerenti con gli indirizzi di studio
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ricognizione delle risorse professionali presenti nella scuola
	Realizzazione di interventi specifici sulla valutazione delle competenze
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziamento di accordi di rete con Enti e Università per la realizzazione di percorsi formativi per studenti e docenti

3) In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, con l'identità acquisita dall'Istituto e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti obiettivi scelti tra quelli indicati dall'art.1 comma 7 della legge 107/2015 raggruppati nelle seguenti macroaree di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

1° MACROAREA: DIDATTICA PER COMPETENZE

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- d) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

2° MACROAREA: INCLUSIONE

- a) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- b) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati coinvolgimento degli alunni;
- c) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti locali, con l'apporto delle Comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

3° MACROAREA: APERTURA AL TERRITORIO

- a) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- b) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
- c) Definizione di un sistema di orientamento.

Tali priorità guideranno la determinazione dell'organico di potenziamento.

Il Dirigente scolastico

Prof. Raffaele MAZZELLI

